LE STATISTICHE DEL MATCH

FERALPISALÒ		COMO
12	TIRI TOTALI	19
4	TIRI IN PORTA	7
PASSAGGI 372	PRECISIONE 75%	
49%	POSSESSO PALLA	51%
	PRECISIONE 76%	PASSAGGI 382

16′ **Felici stappa il match.** Il destro in corsa dell'esterno salodiano porta avanti meritatamente i gardesani.

46′ **Zennaro riapre la sfida.** Dopo i tre gol dei lariani, il diagonale del verdeblù manda le squadre al riposo sul 2-3.

86′ **Braunöder firma il 5-2.** Il sinistro dal limite del giovane austriaco chiude i conti per i comaschi.

FeralpiSalò messa all'angolo dal Como: play out e salvezza sempre più lontani

Pesante ko. La delusione di Pilati e Balestrero // FOTO NEW REPORTER COMINCINI

Pesante sconfitta interna con la seconda della classe che segna quattro volte su azione dalla bandierina

2	**5**
FERALPISALÒ	**COMO**
4-4-2	4-4-2
Pizzignacco	**Semper**
Bergonzi	**Iovine**
Krastev 18′ st Letizia	37′ st Cassandro **Goldaniga**
Pilati	**Barba**
Tonetto 43′ pt Balestrero	**Sala** **Strefezza**
Kourfalidis 42′ st Manzari	**Bellemo** 23′ st Gioacchini
Fiordilino	**Braunöder**
Zennari	**Da Cunha** 33′ st Baselli
Felici	**Cutrone** 33′ st Chajia
Dubickas 18′ st Compagnon	**Gabrielloni** 23′ st Abildgaard
Butic 42′ st La Mantia	
A DISPOSIZIONE	A DISPOSIZIONE
Liverani	Vigorito
Volpe	Curto
Voltan	Odenthal
Hergheligiu	Ioannou
Attys	Ballet
Martella	Nsame
Pietrelli	Verdi
All. ZAFFARONI	All. FABREGAS

Arbitro: Prontera (Bologna)
Reti: pt 16′ Felici, 21′ Cutrone, 31′ Barba, 39′ Cutrone, 46′ Zennaro, st 19′ Strefezza, 41′ Braunoder
Spettatori: 2.438
Angoli: 6-10
Recupero: pt 4′, st 4′
Ammoniti: st 30′ Iovine, 38′ Fabregas (allenatore), 43′ Zennaro

Il pari del Como. Cutrone anticipa Fiordilino ed insacca da due passi

Francesco Doria
dall'inviato

PIACENZA. Il Como, la squadra più in forma del momento in serie B, non fa sconti, sente il profumo della A ed infligge una dura lezione alla FeralpiSalò, che per la prima volta in questa stagione subisce cinque reti. Anzi, lo fa per la prima volta nella sua storia in campionato, dopo due simili ko (il primo del 2013 in casa della Pro Patria, il secondo del novembre 2022, al Turina contro la Juventus Next Gen) in Coppa Italia di serie C.

Il punto. Nella giornata che in coda vede il secco poker del Cosenza a Reggio Emilia, i pareggi di Ascoli, Spezia, Ternana e Bari e le sconfitte dei gardesani e del Lecco fanalino di coda, la squadra di Zaffaroni perde quindi un altro punto sia dalla zona play out sia dalla salvezza diretta. L'Ascoli terz'ultimo ha infatti tre punti in più, cinque Spezia e Bari (che giocherebbero lo spareggio salvezza), 6 la Ternana che questa sera sarebbe salva e fra una settimana potrà dare una spallata al campionato in caso di vittoria nello scontro diretto contro l'Ascoli, mentre lo Spezia giocherà al Rigamonti contro il Brescia, il Bari a Cosenza, il Lecco a Parma ed i gardesani sul campo di un Cittadella ancora in corsa per un posto nei play off.

La gara. Il risultato del Garilli non fa una grinza, eppure nella forma non rende l'idea dell'andamento della contesa, perché se il Como ha sfruttato appieno la classe (Strefezza) e l'opportunismo (Cutrone) dei suoi giocatori di maggior qualità, dall'altro la FeralpiSalò ha sempre cercato di ribattere colpo su colpo alle iniziative dei lariani ed ha offerto una buona prova, soprattutto dopo essere tornata al consueto 3-5-2 abbandonato in apertura di gara per un 4-4-2 che non ha dato totalmente i frutti sperati.

Il vero problema è che la giovane difesa verdeblù pur mettendo in campo tanto impegno non ha retto l'urto contro l'esperienza dei comaschi. E così è successo che i primi quattro gol del Como sono arrivati tutti sugli sviluppi di un calcio d'angolo in una miscellanea di errori di marcatura, un pizzico di sfortuna e giocate (ospiti) di grande scuola.

In campo. I problemi contro il Como palesati dalla retroguardia di Zaffaroni nascono a Pisa, dove Martella si fa male qual tanto che basta per costringerlo ad andare in panchina contro i lariani e Ceppitelli (già diffidato) viene ammonito e quindi squalificato. Così al Garilli Zaffaroni, che preferisce portare in panchina Balestrero, si schiera con un inedito 4-4-2 nel quale Krastev (21 anni) e Pilati (24) sono i difensori centrali, addetti alla marcatura di Cutrone e Gabrielloni, mentre a destra Bergonzi (23) ed a sinistra Tonetto (23) si mettono sulle tracce di Da Cunha e Strefezza e li seguono ovunque.

Lo sforzo, fisico e tattico, diventa quindi quello di Kourfalidis e Felici, che incrociano Sala e Iovine, mentre in mezzo si affrontano da una parte Fiordilino e Zennaro, dall'altra Bellemo e Braunöder, con Goldaniga e Barba che se la vedono con Butic e Dubickas.

La cronaca. In una gara da uno contro uno parte meglio (cinque angoli in sette minuti) la FeralpiSalò, alla quale al 10′ l'arbitro annulla il vantaggio (fallo di Felici in penetrazione, prima dell'assist per Dubickas); ma al 16′ Zennaro prende palla, salta un uomo e tocca per Felici che dal vertice dell'area di piatto destro infila Semper e firma l'1-0.

Al 21′, però, su azione di'angolo ecco il pari: Gabrielloni spizza di testa, Cutrone anticipa Fiordilino e da due passi insacca. Al 24′ Pizzignacco respinge il tiro di Da Cunha, ma al 31′ ancora su azione d'angolo (battuto da Da Cunha per Strefezza senza lo straccio di un difensore a chiudere per tempo) arriva incornata vincente in corsa di Barba che ribalta il risultato. Al 31′ ecco servito il tris: nuovo cross, Cutrone anticipa anche Pizzignacco e colpisce la traversa, ma è il primo a capire dove poi arriva la palla e mette in rete.

I gardesani non giocano male vanno avanti con Felici, Zennaro la riapre ma pesano gli errori in difesa

Con la Feralpi in bambola, lo stesso Cutrone potrebbe fare il 4-1 un minuto dopo, ma questa volta Pizzignacco devia sul palo. Nell'azione si fa male Tonetto, che poco dopo viene sostituito da Balestrero. Quando l'intervallo è alle porte, ecco che la FeralpiSalò riapre il match: nuovo recupero palla di Zennaro che serve Felici, chiede il triangolo e con un bel diagonale insacca.

In avvio di ripresa Roberts e Fabregas chiedono a Strefezza e Da Cunha di tenere la posizione, anche per evitare di concedere spazi a Zennaro e Felici e la gara vive meno emozioni. Una la regala Semper al 12′ con un rinvio da dimenticare, Barba però anticipa Dubickas sfortunato nel rimpallo, mentre al 19′ (ancora da angolo) Strefezza carica il destro e con un tiro a giro da applausi firma il 4-2. La FeralpiSalò, però, ribatte e Butic sfiora il palo. Poco dopo un tiro a giro di Sala coglie il palo, quello di Bergonzi è centrale, mentre al 35′ un difensore ospite respinge con la mano un tiro di Zennaro, l'arbitro decreta il rigore, poi lo toglie perché poco prima Balestrero era in fuorigioco. La spinta emotiva della FeralpiSalò finisce qui, quella del Como porta al 5-2 di Braunöder con un tiro da fuori.

La punizione per i salodiani è pesantissima, ora serve recuperare energie fisiche e mentali in vista della gara di sabato prossimo a Cittadella, da vincere ad ogni costo. //

LE PAGELLE

di **Francesco Doria**

5 - Samuel Pizzignacco
Incerto sull'azione del terzo gol, poco dopo però è bravo su Cutrone del quale devia sul palo il tiro a colpo sicuro. In generale, comunque, non dà l'impressione di essere in grande giornata.

5.5 - Federico Bergonzi
Nel primo tempo, schierato esterno destro, corre ovunque per inseguire Da Cunha, al quale non concede troppe palle utili, ma non riesce a supportare le manovre offensive. Si nota un po' di più nella ripresa, dopo che la squadra è tornata al consueto 3-5-2.

5 - Dimo Krastev
Il Como segna nel primo tempo tre reti dal cuore dell'area ed il giovane centrale non è esente da colpe. Al 18′ st gli subentra un **Gaetano Letizia (5.5)** che ci mette l'esperienza, ma fa poco meglio.

5 - Alessandro Pilati
Cerca di guidare con grinta, ma non riesce nel suo intento. Poco meglio quando Zaffaroni torna alla difesa a tre.

5 - Mattia Tonetto
L'impegno per seguire ovunque Strefezza è notevole, il risultato purtroppo no. Poco prima dell'intervallo si fa male e così al 43′ pt viene sostituito da un **Davide Balestrero (6)** che fa sentire maggiore esperienza e personalità.

6 - Christos Kourfalidis
Qualche errore, ma anche buone chiusure. Ed anche lui cresce con il ritorno al 3-5-2. Al 42′ st lo rileva **Giacomo Manzari (sv)**.

6 - Luca Fiordilino
Il voto è la media tra l'impegno in fase di costruzione (tanto, ed anche di buona sostanza) e la fase difensiva, nella quale ci sono buoni aiuti, ma anche le due occasioni nelle quali si trova a marcare Cutrone ed il centravanti si fa beffe di lui

Butic. Il suo tiro in corsa sfiorerà il palo

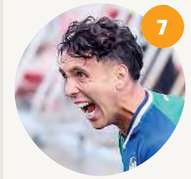
realizzando prima il pareggio e poi la rete del provvisorio 3-1.

6.5 - Mattia Felici
Un assist per il gol annullato a Dubickas (Prontera è forse pignolo nell'occasione nel fischiare un fallo contro l'esterno salodiano), poi la rete del vantaggio, quindi l'assist per il 2-3 di Zennaro. E nella ripresa Iovine si fa ammonire per fermarlo. Non fa male nemmeno in fase difensiva.

6 - Karlo Butic
Fallisce alla mezz'ora della ripresa una buonissima occasione per riaprire la gara, ma dopo una partita di grande sacrificio e notevole presenza in entrambe le fasi. Dal 42′ st gli subentra **Andrea La Mantia (sv)**.

6 - Edgaras Dubickas
Tanto impegno e buon senso della posizione, anche in fase di interdizione, si vede annullare l'1-0 per un presunto fallo di Felici. Dal 18′ st gli subentra **Mattia Compagnon (6)**, autore del tiro toccato da un difensore con la mano, ma che non diventa il rigore fischiato da Prontera solo perché Balestrero era prima in fuorigioco.

IL MIGLIORE



Mattia Zennaro
Un assist, un gol ed una solida presenza in campo, anche nella fase di interdizione. Purtroppo la sua prova non basta per regalare punti alla FeralpiSalò.

Pagelle Como

5.5 Semper
6 Iovine (37′ st Cassandro, **6**)
6 Goldaniga
7 Barba
6.5 Sala
8 Strefezza
6.5 Bellemo (23′ st Gioacchini, **5.5**)
7 Braunöder
7 Da Cunha (33′ st Baselli, **6**)
8 Cutrone (33′ st Chajia, **5.5**)
6 Gabrielloni (23′ st Abilgaard, **6**)

Arbitro

6 - Alessandro Prontera
Sbaglia poco, ma nel computo mancano un paio di cartellini gialli ai danni di giocatori lariani.

SERIE B

Giornata 34ª

Palermo-Parma	0-0
Reggiana-Cosenza	0-4
Ascoli-Modena	0-0
Bari-Pisa	1-1
BRESCIA-Ternana	0-0
FERALPISALÒ-Como	2-5
Catanzaro-Cremonese	0-0
Lecco-Venezia	1-2
Spezia-Sampdoria	0-0
Südtirol-Cittadella	0-0

Classifica

SQUADRE	PT	G	V	N	P	GF	GS
Parma	70	34	20	10	4	59	32
Como	67	34	20	7	7	54	37
Venezia	64	34	19	7	8	62	39
Cremonese	60	34	17	9	8	43	28
Catanzaro	56	34	16	8	10	53	42
Palermo	52	34	14	10	10	58	48
BRESCIA	46	34	11	13	10	38	35
Sampdoria (-2)	45	34	13	8	13	47	48
Pisa	44	34	11	11	12	45	46
Cittadella	44	34	11	11	12	37	40
Südtirol	43	34	11	10	13	40	41
Modena	40	34	8	16	10	37	44
Reggiana	40	34	8	16	10	34	42
Cosenza	39	34	9	12	13	39	38
Ternana	37	34	9	10	15	38	45
Bari	36	34	7	15	12	33	43
Spezia	36	34	7	15	12	31	46
Ascoli	34	34	7	13	14	33	38
FERALPISALÒ	31	34	8	7	19	40	59
Lecco	26	34	6	8	20	32	62

1ª e 2ª promosse in serie A - dalla 3ª all'8ª ai play off - 16ª e 17ª ai play out - ultime 3 retrocesse in Serie C

Prossimo turno 27/04 ore 14.00

Pisa-Catanzaro	26/04, ore 20.30
Venezia-Cremonese	26/04, ore 20.30
BRESCIA-Spezia	
Modena-Südtirol	
Parma-Lecco	
Ternana-Ascoli	
Cittadella-FERALPISALÒ	ore 16.15
Cosenza-Bari	ore 16.15
Palermo-Reggiana	ore 16.15
Sampdoria-Como	ore 16.15

Numeri

1

Cinque al passivo. Mai in campionato la FeralpiSalò aveva incassato cinque gol, solo due volte (2-5) in Coppa di C.

Zaffaroni: «Errori evitabilissimi in una buona prova»

Il dopo partita

PIACENZA. Una sconfitta più pesante nel risultato, ma un miglioramento nella prestazione: sembra un paradosso, ma è la verità, se si prendono in considerazione alcuni aspetti come fanno Zaffaroni e Balestrero nel dopo partita. Tecnico e capitano infatti si soffermano soprattutto sui lati positivi del 5-2 rimediato dal Como, che fa meno male del ko, 3-1, di Pisa.

L'allenatore. «Secondo me da un punto di vista tattico e di approccio alla gara abbiamo fatto meglio rispetto al match di Pisa. Siamo passati subito in vantaggio ed abbiamo creato difficoltà ai nostri avversari, che di solito palleggiano molto bene, ma che stavolta hanno faticato nella manovra. Dunque in termini di prestazione secondo me abbiamo fatto la nostra partita».

La FeralpiSalò, però, ha commesso tanti errori evitabili: «Abbiamo sbagliato in occasione dei calcio d'angolo, situazioni sulle quali i lariani hanno costruito la loro vittoria. Quattro gol su cinque sono nati da palle inattive nelle quali avremmo dovuto fare meglio. In quelle situazioni ci sono tanti giocatori da marcare, perché loro possono contare su tante soluzioni, ma è evidente che non siamo stati abbastanza attenti, mentre avremmo dovuto cercare di limitarli. Invece è proprio lì che loro hanno fatto la differenza».

Per quanto riguarda la formazione iniziale, Zaffaroni non ha ripensamenti: «Ho preferito non schierare Balestrero dall'inizio perché è reduce da un infortunio e non volevamo rischiare. Siamo contenti di averlo recuperato. Per il resto sono soddisfatto per come abbiamo giocato. Non ho avuto la sensazione che fossimo in difficoltà durante la gara, anche perché abbiamo fatto tante cose positive».

Delusione. Zaffaroni pensa ai troppi errori commessi dai suoi difensori

Ora la FeralpiSalò deve prepararsi al meglio per la volata finale: «Abbiamo quattro partite nelle quali possiamo raggiungere il nostro obiettivo. La prima da affrontare sarà il Cittadella, che è una squadra tosta. Non ci devono mancare rabbia e cattiveria».

Il capitano. Dopo aver saltato cinque partite consecutive per infortunio, è rientrato in campo Davide Balestrero. Il capitano ha preso il posto di Tonetto, uscito malconcio poco prima dell'intervallo: «Sembra ridicolo dirlo, ma secondo me abbiamo fatto un buon primo tempo, che è stato positivo sotto alcuni aspetti, tra i quali l'approccio. Sembrava che fossimo anche in controllo del match, purtroppo siamo incappati in disattenzioni molto simili che abbiamo pagato a caro prezzo contro una delle migliori squadre del campionato. Certo, avremmo dovuto avere maggiore attenzione».

Il ritorno in campo non è stato festeggiato con una vittoria: «Rientravo da un infortunio che mi ha tenuto fuori per un bel po' e di conseguenza non avevo ritmo partita. Sono comunque contento per aver ritrovato il campo. Ora testa ai prossimi impegni: non è successo nulla e per noi non cambia niente con questa sconfitta. Mancano ancora quattro gare e siamo ancora vivi: dobbiamo lottare fino all'ultimo secondo dell'ultima partita».

Roberts. Il tecnico dei lariani non fa giri di parole: «Siamo partiti troppo lenti ed abbiamo subito un gol da parte di una squadra della quale avevamo grande rispetto e che ci ha fatto soffrire. Sono contento dei gol realizzati, ma in difesa possiamo fare meglio, per questo nella ripresa abbiamo cercato un equilibrio diverso». //

ENRICO PASSERINI